



Ho frequentato l'Accademia di Belle Arti di Brera, dove ho avuto l'opportunità di formarmi sotto la guida dell'artista e docente Nino Cassani. Gli anni trascorsi in quell'ambiente ricco di stimoli e sperimentazioni hanno lasciato un'impronta profonda e indelebile nel mio percorso artistico. Con il tempo, ho sentito l'esigenza di superare i limiti del realismo e dell'arte figurativa tradizionale, per intraprendere una ricerca più interiore ed essenziale. Il mio linguaggio si è progressivamente orientato verso una sintesi astratta, quasi acromatica, nella quale il pensiero si traduce in segno, ritmo e silenzio visivo.

Attraverso un'estetica fatta di spazi sospesi e visioni oniriche, propongo un'esperienza percettiva che si colloca fuori dal tempo. Il bianco diventa metafora del silenzio: non distoglie ma accoglie lo sguardo in un tempo dilatato, lontano da contrasti cromatici e rumori visivi.

Oggi il mio percorso continua, arricchito da una dimensione professionale che si estende al mondo del design e delle fragranze dove la sensibilità artistica incontra nuove forme di espressione e contaminazione.

"Trovai l'Arte da bambina, una notte in cui la paura mi avvolgeva. Cominciai a disegnare e all'improvviso mi ritrovai altrove. In un altro luogo dove le percezioni sensoriali si distaccavano dalla realtà e il tempo scorre con un ritmo proprio, sospendendo oggetti ed emozioni come in assenza di gravità. È vero: l'Arte ruba pensieri, sonno e tempo ma in cambio restituisce qualcosa di raro e prezioso. Scioglie le angosce, dà voce al silenzio e regala leggerezza, giustifica l'errore e al tempo stesso invita a ricominciare. Ti chiede di giocare, sperimentare, tentare, fallire, ripartire. Sempre. Nonostante tutto."

I attended the Brera Academy of Fine Arts, where I had the opportunity to study under the guidance of artist and professor Nino Cassani. The years spent in that environment rich in stimuli and experimentation left a profound and lasting mark on my artistic journey. Over time, I felt the need to move beyond the boundaries of realism and traditional figurative art, embarking on a more essential and introspective exploration. My visual language gradually evolved toward an abstract, almost achromatic synthesis, in which thought is translated into gesture, rhythm, and visual silence.

Through an aesthetic of suspended spaces and dreamlike visions, I offer a perceptual experience that exists outside of time. White becomes a metaphor for silence: it does not distract, but rather welcomes the gaze into a dilated temporal dimension, far from chromatic contrasts and visual noise. Today, my creative path continues, enriched by a professional dimension that extends into the worlds of design and fragrance realms where artistic sensitivity encounters new forms of expression and cross-contamination.

"I found Art as a child, on a night when fear enveloped me. I began to draw, and suddenly I found myself elsewhere in a different place, where sensory perceptions drifted away from reality and time flowed with its own rhythm, suspending objects and emotions as if in zero gravity. It's true: Art steals thoughts, sleep, and time but in return, it gives back something rare and precious. It melts away anguish, gives voice to silence, and brings lightness. It forgives mistakes, while gently inviting you to begin again. It asks you to play, to experiment, to try, to fail, to start over. Always. Despite everything."



Metamorfosi è una serie di Design dedicata alla creazione di oggetti che mettono in relazione la scultura e il profumo. Una fusione per ampliare il piacere percepito non solo dalla vista o dal tatto ma anche dall'olfatto e liberarne così tutta la memoria olfattiva possibile...

"Perchè può succedere che all'improvviso un'indomabile nota olfattiva fugga da un laboratorio e inizi a vagare sola fino a perdersi. A questo punto per un'idea creativa, sempre pronta a sperimentare, diventa semplice catturarla e portarla con sé in un progetto dove l'arte scultorea e l'incanto del profumo si legano per sempre in un'armoniosa e silente metamorfosi..." M.B.

Metamorphosis is a design series dedicated to the creation of objects that connect sculpture and fragrance. A fusion that expands sensory pleasure not only through sight and touch, but also through scent unlocking the full potential of olfactory memory...

"Because sometimes, an untamed scent may suddenly escape from a laboratory and begin to wander on its own until it gets lost. At that moment, for a creative idea always eager to experiment, it becomes easy to capture it and carry it into a project where sculptural art and the enchantment of perfume become forever entwined in a harmonious and silent metamorphosis..."

M.B.

DESIGN



METAMORFOSI STONES (2023)

Ceramite, Plexiglass, Sassi, 50 ml profumo
4,5 x 7,5 x 15 cm



METAMORFOSI - Stones

Una combinazione di elementi naturali (sassi e conchiglie) uniti da un gioco di forme, sequenze e cromatismi imprevedibili. È un tentativo di trattenere, anche solo per un istante, l'incanto della natura, per portarlo dentro la quotidianità.

METAMORFOSI - Stones

A composition of natural elements (stones and seashells) harmonized through a play of forms, sequences, and unexpected colors. An attempt to capture, if only for an instant, the enchantment of nature and bring it into the realm of everyday life.



STONES 01

STONES 02

STONES 03

STONES 04

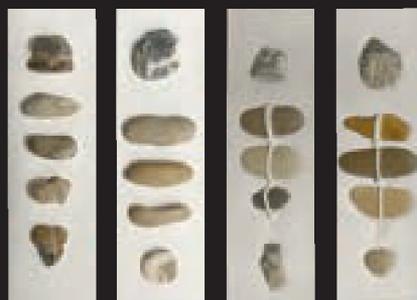


STONES 05

STONES 06

STONES 07

STONES 08



STONES 09

STONES 10

STONES 11

STONES 12



METAMORFOSI - Circle

L'intento di inglobare, in una forma perfetta e magica come una sfera (in questo caso in una sua metà) o in un parallelepipedo, un nuovo elemento anche se differente per materiale, aspetto o funzione. Un tentativo di ottenere una fusione il più possibile armoniosa.

METAMORFOSI - Circle

The intent is to incorporate a new element even if different in material, appearance, or function into a perfect and magical form, such as a sphere (or half of one) or a parallelepiped.

An attempt to achieve a fusion that is as harmonious as possible.



METAMORFOSI CIRCLE (2023)

Ceramite, Plexiglass, 200 ml profumo
20 x 20 x 20 cm H

METAMORFOSI CITY

La scultura incontra il profumo in una metamorfosi di elementi differenti che, con equilibrio, si fondono creando ordinate strutture architettoniche.

La mia città è da visitare non solo con gli occhi o con il tatto, ma anche con l'olfatto e con tutta la memoria olfattiva che, di conseguenza, può essere stimolata.

Tutti gli elementi che la compongono: acciaio, ceramite, plexiglass, vetro e fragranza, pur essendo differenti tra loro per consistenza, composizione o forma, convivono in armonia.

Così come vorrei che fossero tutti gli elementi che costituiscono una qualunque città: strutture, persone, culture, progetti...

Un'utopia, una visione certamente onirica, ma che nel mio immaginario vive da sempre, in modo così forte e prepotente da farmi credere, ormai, che sia possibile.

Prodotto in collaborazione con MAXIM s.r.l. The Italian Fragrances.

METAMORPHOSIS CITY

Sculpture meets scent in a metamorphosis of diverse elements that, in balance, merge to create orderly architectural structures.

My city is meant to be explored not only with the eyes or touch, but also with the sense of smell and with all the olfactory memory that may be awakened as a result.

All the elements that compose it: steel, ceramite, plexiglass, glass, and fragrance, though different in texture, composition, or form, coexist in harmony.

Just as I wish all the elements that make up any city would: structures, people, cultures, visions...

A utopia, a dreamlike vision, but one that has always lived within my imagination so strongly and vividly that I've come to believe it might actually be possible.

Produced in collaboration with MAXIM s.r.l. The Italian Fragrances.

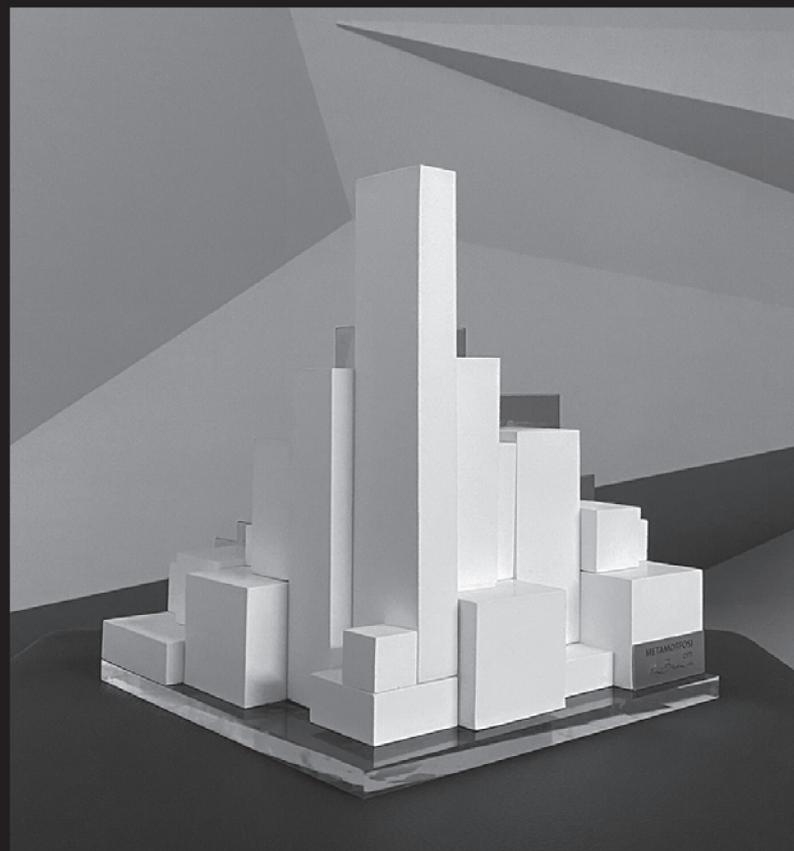


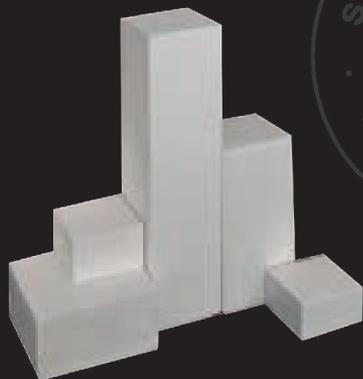
METAMORFOSI CITY (2023)
Ceramite, Plexiglass, Acciaio, 2,5 litri
20 x 20 x 30 cm H



"Nel cuore pulsante della città che corre, un respiro di quiete. Tra luci e ombre scolpite nell'architettura urbana, il profumo trasforma il caos in armonia."

Un profumo e un design nati per ristabilire l'equilibrio tra l'anima e la città. Una pausa sensoriale pensata per armonizzare il vivere frenetico urbano.





METAMORFOSI MEGACITY

In un'apocalisse urbana, dove l'acciaio incanutito sfida il cielo, sorge Megacity, un monolito di sogni infranti e speranze ardenti. Un'architettura di contrasti, un'ode alla fragilità dell'uomo in un mondo di cemento e vetro.

Sculpture geometriche, come schegge di un futuro frantumato, si ergono verso un'ignota divinità, silenziose sentinelle di un'umanità in attesa. L'acciaio, rigido e implacabile, si intreccia con la ceramica, fragile come un'illusione, e il plexiglas, trasparente come un'anima nuda.

Ma è la fragranza, un'essenza intangibile, a dare vita a questa cattedrale di metallo e vetro. Un'alchimia di odori che evoca memorie perdute, un ponte tra il passato e un futuro incerto.

Megacity è un sogno ad occhi aperti, un'utopia impossibile che ci invita a riflettere sulla nostra condizione. Un monito a non dimenticare che, anche nelle città più fredde e impersonali, l'anima umana può trovare rifugio e rinascere.



METAMORFOSI MEGACITY (2023)

Ceramite, Plexiglass, Acciaio, Vetro 5 litri.

40 x 70 x 50 cm H



METAMORFOSI MEGACITY BLACK - Nera come la notte (2024)

Ceramite, Plexiglass, Acciaio, Vetro 5 litri.

40 x 70 x 50 cm H

METAMORPHOSIS MEGA CITY

In an urban apocalypse, where graying steel challenges the sky, stands Megacity, a monolith of broken dreams and burning hopes. An architecture of contrasts, an ode to the fragility of man in a world of concrete and glass.

Geometric sculptures, like splinters of a shattered future, rise towards an unknown divinity, silent sentinels of a waiting humanity. Steel, rigid and implacable, intertwines with ceramic, fragile like an illusion, and plexiglass, transparent like a naked soul.

But it is the fragrance, an intangible essence, that gives life to this cathedral of metal and glass. An alchemy of smells that evokes lost memories, a bridge between the past and an uncertain future.

Megacity is a daydream, an impossible utopia that invites us to reflect on our condition. A warning not to forget that, even in the coldest and most impersonal cities, the human soul can find refuge and be reborn.

L'ARTE



*L'Arte: "Portami in un posto bellissimo!
Io: Certo! Ne hai uno preferito?
L'Arte: Sì, portami nei tuoi pensieri!"*

*Art: "Take me to a beautiful place!"
Me: "Of course! Do you have a favorite one?"
Art: "Yes, take me to your thoughts!"*

M. B.





MOSTRE RECENTI / RECENT EXHIBITIONS

BE THE CHANGE - Spazio Tolomeo - MILANO
dal 24 gennaio al 04 febbraio 2023

FUORI SALONE ARTE & DESIGN - MA-EC-MILAN
dal 17 al 23 aprile 2023

ARTISTI D'ITALIA - VILLA REALE - MONZA - MILANO
dal 1° al 18 giugno 2023

IL SILENZIO SUONO DEL BIANCO - GALLERIA CAEL - MILANO
Mostra Personale - dal 14 al 18 luglio 2023

1° BIENNALE ARTE EXPO - ARISTON - SANREMO
dal 14 al 17 settembre 2023

USA TOUR - EFFETTO ARTE
WASHINGTON - MIAMI - LOS ANGELES - NEW YORK
da ottobre 2023 a febbraio 2024

IL SOGNO DI DEMETRA - GALLERIA SAN BABILA - MILANO
dall'11 al 21 aprile 2024

ARTISTI DA MUSEO - MUSEO DIOCESANO GONZAGA - MANTOVA
dal 26 maggio al 9 giugno 2024

2° BIENNALE DELLA CREATIVITA' - FERRARA
dal 16 al 20 novembre 2024

ART INTERCONTINENTAL TOUR - WORLD ART DUBAI - DUBAI
dal 17 al 20 Aprile 2025

RECENSIONI CRITICHE / CRITICAL REVIEWS

Vittorio Sgarbi Critico d'arte e Storico dell'arte

Marco Rebuzzi Critico d'Arte e conservatore
del Museo Gonzaga di Mantova

Edoardo Sylos Labini Attore, regista, giornalista, editore

Sabrina Falzone Critica e Storica dell'Arte

Mariotti Francesca Curatrice e Critica d'Arte



Via Indipendenza 18, 21020 Buguggiate (VA)
Tel. +39 3393020471 - monia.biscioni@gmail.com
www.moniabiscioni.com